



PRESENTAZIONE DEL VOLUME

(a cura dell'autore o del curatore)

Informazioni generali

Autore: **Silvia Venier**

Titolo del volume: **Human Rights and Disasters. The Role of Positive Obligations in Enhancing Protection**

Casa editrice e luogo di stampa: **Edward Elgar Publishing, Cheltenham, UK**

Anno di pubblicazione: **2023**

Pagine complessive e costo del volume: **247 pp., £ 85 (hardback)**

Informazioni sul volume

La relazione tra tutela dei diritti umani e protezione da disastri è tradizionalmente incentrata sulla valutazione della necessità e proporzionalità delle misure adottate dagli Stati per rispondere alle situazioni di emergenza. Questo lavoro ha origine dalla considerazione che il ruolo che ricoprono i diritti umani è molto più ampio e complesso rispetto a quanto proposto dall'approccio tradizionale, come dimostrato dalla recente prassi degli organi di monitoraggio dei diritti umani a livello universale e dalla giurisprudenza dei meccanismi regionali, che stanno identificando una serie di obblighi positivi in capo agli Stati in tutte le fasi del ciclo di gestione (prevenzione, preparazione, risposta e recupero). Questi sviluppi finora non hanno ricevuto adeguata attenzione da parte della comunità scientifica: si tratta di una lacuna che il presente volume intende colmare, con l'auspicio di contribuire al dibattito sempre più vivace sul ruolo dei diritti umani nella gestione delle emergenze.

Il volume è organizzato in sei capitoli. Il capitolo introduttivo propone una riflessione sui limiti dell'approccio tradizionale, basato sull'attenzione prioritaria verso gli obblighi negativi durante la fase di risposta, e sul valore aggiunto di valutare il contributo della dimensione positiva della tutela internazionale dei diritti umani. Come argomentato nel capitolo, la dimensione positiva è plasmata dalla moderna concezione di disastro, oggi

principalmente inteso come il risultato di scelte umane e sociali, che hanno quindi un ruolo fondamentale anche nell'adozione di adeguate misure di protezione. Dopo aver presentato obiettivi e struttura del libro, il capitolo fornisce alcune definizioni e chiarimenti metodologici. In particolare, ci si sofferma sulla non sempre facile distinzione tra obbligo negativo e positivo, sul concetto di disastro e di ciclo di gestione e sulla scelta dei casi studio affrontati nel quinto capitolo.

Il secondo capitolo propone una riflessione teorica sull'individuazione degli obblighi positivi da parte degli organi di controllo dei trattati sui diritti umani, come la necessità di identificare una base giuridica per il loro sviluppo e le difficoltà nel definire i contorni del margine di apprezzamento lasciato alle autorità nazionali. Il capitolo presenta inoltre una classificazione degli obblighi positivi come obblighi a realizzazione immediata, di *due diligence* e a realizzazione progressiva, e una panoramica dei diritti umani da cui generalmente scaturiscono questi obblighi con riferimento alla protezione da disastri, come il diritto a non essere discriminati, il diritto alla vita, al rispetto della vita privata, i diritti economici e sociali, l'accesso alla giustizia. Viene infine discusso il ruolo degli attori che possono contribuire a realizzare quanto previsto dagli obblighi positivi di protezione da eventi calamitosi, in particolare le organizzazioni internazionali.

Il volume prosegue con l'analisi dettagliata della prassi dei meccanismi di tutela dei diritti umani a livello di Nazioni Unite (capitolo terzo) e della giurisprudenza degli organi regionali di protezione (capitolo quarto), che hanno identificato una serie di obblighi positivi rilevanti per la protezione da disastri. Particolare attenzione è dedicata alla ricca giurisprudenza della Corte europea dei diritti umani in materia, che fornisce molte indicazioni sugli obblighi in capo agli Stati in tutte le fasi di gestione dell'emergenza. Da quest'analisi emergono dettagli sul contenuto della responsabilità di adottare un quadro normativo e politiche adeguate a proteggere da eventuali disastri, oltre che misure protettive *ad hoc* per prevenire e prepararsi ad affrontare un'emergenza, tra le quali rivestono un ruolo cruciale i sistemi di allerta precoce per informare la popolazione, al pari degli obblighi di attivare il piano di gestione dell'emergenza e di recupero, e di adottare le misure necessarie per cooperare con gli altri Stati e coordinarsi con altri attori quando necessario.

Nel quinto capitolo, si vuole applicare quanto emerso nei capitoli precedenti a tre casi studio: eventi meteo estremi, emergenze di sanità pubblica, incidenti industriali. In questo capitolo, oltre alla discussione sull'applicazione in concreto degli obblighi identificati in precedenza, viene proposta un'analisi dell'interazione tra tutela dei diritti umani e altre norme

di diritto internazionale che governano queste situazioni nel dettaglio e che spesso si trovano in una situazione di complementarità, o rinforzo, con quanto previsto dalla tutela dei diritti umani.

Il capitolo conclusivo propone una sintesi di quanto discusso in precedenza, volta a riaffermare l'idea che il potenziale dei diritti umani nella protezione dalle catastrofi non è ancora stato pienamente compreso e realizzato, ma si trova in una fase di sviluppo significativo, che ci si può attendere cresca ulteriormente, in linea, da un lato, con la maggiore probabilità di manifestazione di eventi avversi e, dall'altro, con le nostre aspettative di protezione che sono in continua evoluzione. Il volume vuole contribuire a chiarire i contorni di un modello più positivo e sofisticato di intendere il ruolo dei diritti umani in questo settore, pur nelle difficoltà di una tutela ancora frammentata e precaria. L'ultima parte del capitolo offre alcuni spunti sulle future attività di ricerca che dovrebbero essere volte a migliorare la comprensione e l'attuazione degli obblighi positivi in questo settore.

Abstract

Human Rights and Disasters provides a comprehensive analysis of the positive obligations of States under international human rights law and their potential to improve protection against disasters. The book examines the practice of international and regional human rights supervising authorities to identify emerging positive obligations and recommendations and investigates how such duties interact with other applicable norms of international law in different disaster settings.

Exploring the relevance of duties to act for all phases of the emergency management cycle, the book analyses how these can be applied to specific types of disasters, focusing on extreme weather events, epidemic outbreaks, and nuclear accidents. Through in-depth analysis of various case studies, the book presents a compelling argument for the importance of a human rights-based approach to disaster management.

Contributing to different areas of research, including those related to the interplay of human rights and disasters, this book will be an essential resource for students and scholars in different fields of public international law, including disaster risk reduction and global public health. It will also be beneficial to non-governmental organisations, policymakers, and practitioners working to improve the protection of vulnerable populations from the devastating impacts of disasters.